



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI DI ISTRUZIONE E
FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) DI RILIEVO INTERNAZIONALE
DA REALIZZARE NELL'A.F. 2025/2026**

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE	2
A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	5
A.4 Soggetti destinatari	5
A.5 Dotazione finanziaria	5
B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	5
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione.....	5
B.2 Progetti finanziabili	6
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità.....	7
C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	7
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	8
C.3 ISTRUTTORIA.....	9
C.3.a Modalità e tempi del processo	9
C.3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande.....	9
C.3.d Valutazione delle domande.....	9
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	11
C.3.f Scorrimento della graduatoria	11
C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione	11
C.5 Adempimenti post concessione	12
C.5.a Criteri di selezione degli allievi	12
C.5.b Gestione delle attività di comunicazione e promozione, orientamento e presa in carico	12
C.6.c Avvio e conclusione dei percorsi	13
C.6.d Adempimenti per la gestione dei percorsi formativi.....	13
C.6.e Affidamento di attività a terzi e partenariato	14
C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione	16
C.7.a. Rendicontazione delle attività di comunicazione e promozione, orientamento e presa in carico	16
C.7.b. Rendicontazione delle attività formative	16
C.7.c. Rendicontazione delle risorse destinate alle borse di studio	17
D. DISPOSIZIONI FINALI	17
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	17
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	17
D.3 Proroghe dei termini	18

D.4 Ispezioni e controlli	18
D.5 Monitoraggio dei risultati	18
D.6 Responsabile del procedimento	19
D.7 Trattamento dati personali	19
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	19
D.9 Diritto di accesso agli atti.....	22
D.10 Riepilogo date e termini temporali.....	22
D.11 Allegati e normativa di riferimento	23

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Il presente Avviso, in attuazione della D.G.R. N. XII/4654 del 01/07/2025, nell'ambito della strategia di internazionalizzazione dell'offerta formativa, sancita dall'art 8 quater della Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", è finalizzato ad attrarre sul territorio lombardo capitale umano proveniente da paesi stranieri che, a seguito di adeguata formazione professionalizzante, possa contribuire a colmare il fabbisogno competenze specifiche necessarie a sostenere la crescita economica della Regione e a migliorare la produttività delle imprese.

A tal fine, il presente provvedimento intende sostenere, per l'a.f. 2025/2026, la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) di livello internazionale destinata a soggetti con cittadinanza straniera, domiciliati in Lombardia, in possesso di un titolo di studio equipollente a quanto indicato all'art. 10 del DPCM del 25/01/2008.

L'Avviso è finalizzato alla selezione e al finanziamento dei percorsi formativi IFTS dell'annualità formativa 2025/2026.

A.2 Riferimenti normativi

- DPCM 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori (ITS);
- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008";
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, di cui al Capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori;
- Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali";
- L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- L.R. 28 settembre 2006, n. 22 "Il mercato del lavoro in Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30 e dalla L.R. 4 luglio 2018, n. 9;
- Decreto n. 11170 del 25/07/2023 con cui è stata approvata la nuova "Metodologia di calcolo del costo standard relativo ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)" che rientrano nell'ambito del PR Lombardia FSE+ 2021-2027 - Priorità 2. Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua all'interno dell'Ambito strategico 3.2 "Formazione professionale e gli ITS Academy" l'obiettivo "3.2.2 Potenziare i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)";

- DGR n. XII/4301 del 30 aprile 2025, “Approvazione delle indicazioni per la programmazione triennale dell’offerta formativa di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per le annualità formative 2025/2026 e 2026/2027”.

A.3 Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari dei contributi, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) operanti in Regione Lombardia.

Per l'organizzazione ed erogazione dei percorsi formativi, l’ITS Academy può eventualmente avvalersi della collaborazione di soggetti terzi, in qualità di fornitori di attività specialistiche.

A.4 Soggetti destinatari

Possono essere selezionati, come destinatari dei percorsi IFTS di rilievo internazionale, soggetti con cittadinanza straniera, domiciliati in Lombardia, in possesso di un titolo di studio equipollente a quanto indicato all’art. 10 del DPCM del 25/01/2008:

- diploma di Istruzione Secondaria Superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al D. Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di leFP antecedenti all’anno formativo 2009/2010;
- in possesso dell’ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D. Lgs. 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, o non in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione del 22/08/2007, n. 139.

La validità del titolo di studio verrà verificata secondo le disposizioni previste dall’Allegato A, paragrafo “Requisito concernente titoli di studio acquisiti all’estero”, della DGR XII/342 del 22/05/2023.

A.5 Dotazione finanziaria

Come previsto dalla D.G.R. N. XII/4654, la dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a **€ 2.204.000,00**.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell’agevolazione

Lo stanziamento trova copertura a valere sul Fondo istituito con Legge n. 207 del 2024, articolo 1, comma 736, ripartito con il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025.

L’agevolazione si configura come “contributo a fondo perduto” e non rileva per l’applicazione e la disciplina sugli “Aiuto di Stato”, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla

nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg., in quanto con tali misure non si intende finanziare nemmeno indirettamente attività economiche.

B.2 Progetti finanziabili

L'offerta formativa IFTS proposta dovrà riferirsi all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale e basarsi sulle competenze comuni e tecnico-professionali indicate nel Decreto MIUR del 07/02/2013, n. 91 come integrate dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato-Regioni del 20/01/2016.

I percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS dovranno garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 35% della durata oraria ordinamentale.

I percorsi potranno essere realizzati:

- in forma ordinaria garantendo un tirocinio pari ad almeno il 35% della durata oraria ordinamentale;
- secondo la modalità formativa dell'apprendistato ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs 81/2015.

I percorsi dovranno essere avviati con un numero minimo di 5 allievi e un massimo di 30 allievi.

Nella medesima classe potranno essere inseriti esclusivamente gli allievi che hanno cittadinanza coerente con l'Accordo o gli accordi stipulati dalla Fondazione ITS.

La progettazione dei percorsi deve contenere i seguenti elementi:

- denominazione nazionale della specializzazione tecnico-professionale di riferimento con eventuale declinazione territoriale all'interno della denominazione specifica del percorso;
- durata 800-1.000 ore, con esperienze di alternanza non inferiore al 35% della durata oraria ordinamentale;
- descrizione delle competenze generali e tecnico-professionali che dovranno fare riferimento a quelle indicate nel Decreto MIUR n. 91 del 7 febbraio 2013, come integrate dall'Allegato tecnico dell'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016. Le competenze tecnico-professionali di riferimento sono da intendersi come elementi minimi; è quindi possibile integrare detti percorsi con le competenze presenti nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP), di cui al Decreto Dirigenziale n. 11809 del 23/12/2015 "Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato "Quadro Regionale degli Standard Professionali" e successive integrazioni¹;
- previsione non inferiore al 50% di docenti provenienti dal mondo del lavoro o almeno al 50% delle ore di docenza realizzato da esperti provenienti dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni;
- la denominazione specifica del percorso dovrà riportare il termine "Tecniche" come prima parola della figura professionale.

¹ <https://qrsp.servizirl.it/qrsp/#/home>

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

È previsto il riconoscimento di un contributo per le seguenti attività, nel rispetto dei massimali sottoindicati:

- attività di comunicazione e promozione, orientamento, presa in carico degli allievi nel Paese di origine, supporto amministrativo per l'inserimento dell'allievo: importo max richiedibile € 3.000,00. Tale importo dovrà essere oggetto di rendicontazione a costo reale;
- contributo per la realizzazione delle attività formative calcolato sulla base delle U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvate con il Decreto n. 11170 del 25/07/2023. Il calcolo del contributo riconoscibile è determinato dal numero delle ore formative fruita dall'allievo per il numero degli allievi per il costo orario € 7,87 della singola ora formativa fruita dall'allievo;
- borse di studio per favorire la fruizione dei percorsi formativi in Lombardia (spese di trasporto, servizi di housing, supporto per vitto) per un importo di € 3.000,00 riconoscibile ad ogni allievo partecipante al percorso formativo.

Relativamente al contributo per la realizzazione delle attività formative, il costo totale del progetto, definito sulla base della citata Unità di Costo Standard è calcolato sui seguenti parametri:

- numero ore del percorso approvato - da 800 a 1.000 - secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013;
- valore minimo calcolato sul numero di 5 allievi per singolo percorso;
- valore massimo calcolato sul numero di 20 allievi per singolo percorso.

Il valore massimo del contributo pubblico riconoscibile è pari al 100% del costo complessivo.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi (anche "Sistema Informativo") all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, **a partire dal 08/10/2025 - ore 12.00 al 27/10/2025 - ore 17.00.**

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando.

Per tutti i percorsi presentati il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo la seguente documentazione:

- a) Allegato A1 – Format Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word);
- b) Allegato A2 Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi e Servizi e firmata digitalmente).
- c) uno o più accordi di collaborazione tra la Fondazione ITS proponente ed enti di formazione e/o istituzioni scolastiche e/o amministrazioni competenti in materia di formazione professionale del Paese estero di provenienza degli allievi.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica*), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 11.

Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il Sistema Informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è una procedura "valutativa a graduatoria"

C.3 ISTRUTTORIA

C.3.a Modalità e tempi del processo

I termini per l'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dai termini di chiusura dell'Avviso. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

Costituisce criterio di ammissibilità la presenza di uno o più accordi di collaborazione tra la Fondazione ITS proponente ed enti di formazione e/o istituzioni scolastiche e/o amministrazioni competenti in materia di formazione professionale del Paese estero di provenienza degli allievi. L'accordo di collaborazione può essere stipulato anche come accordo di rete condiviso tra più Fondazioni ITS Academy.

C.3.d Valutazione delle domande

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica, ad opera del Nucleo di valutazione costituito e nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Istruzione Formazione lavoro.

L'istruttoria tecnica del singolo percorso formativo è svolta sulla base dei criteri di seguito riportati:

CRITERI GENERALI	CRITERI SPECIFICI	PUNTEGGIO MAX
	Partecipazione dell'Istituto Tecnologico Superiore (ITS Academy) a progetti o a reti di livello internazionale o progetti condivisi a livello di rete tra più fondazioni ITS.	12
	Coerenza del percorso proposto rispetto all'area tecnologica di riferimento della Fondazione o anche di altre aree tecnologiche, come individuate da Decreto Ministeriale n. 203 del 20/10/2023, su cui hanno operato negli ultimi 2 anni.	10

Qualità del soggetto proponente/del partenariato	Esperienza con riferimento alla formazione ITS e IFTS, nel settore produttivo oggetto di intervento, con particolare riferimento ai dati dei diplomati e relativi esiti occupazionali degli ultimi 2 anni già conclusi (1 punto per ogni percorso con almeno 10 diplomati e un rapporto occupati/diplomati superiore al 70%).	10
Coerenza esterna e qualità progettuale	Analisi sintetica dei fabbisogni professionali misurata sulla base della relazione con il sistema produttivo e il territorio di riferimento del percorso proposto e con l'indicazione delle percentuali di inserimento occupazionale del settore motivata sulla base di fonti istituzionali e ricerche svolte da organismi riconosciuti.	10
	Partecipazione di imprese, associazioni datoriali e altri soggetti mediante misure concrete di supporto organizzativo (es. borse di studio, alloggio, contratti di apprendistato ecc.)	10
	Descrizione delle modalità di promozione e diffusione dei percorsi nell'ottica della promozione di genere, non discriminazione e di pari opportunità (campagne di comunicazione mirate); le modalità dovranno essere descritte nel dettaglio e corredate da esempi pratici.	5
	Capacità di raccordare e contestualizzare le competenze formative in uscita dai percorsi rispetto ai contenuti di sostenibilità ambientale nella prospettiva di raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile: <ul style="list-style-type: none"> • 0 Punti: presenza non sufficiente di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; • 1-2 punti: sufficiente presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; • 3-4 punti: discreta presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale; • 5 punti: buona/ottima presenza di elementi di contenuto riferibili alla sostenibilità ambientale 	5
	Definizione delle competenze in esito al percorso proposto con riferimento alle competenze nazionali, del QRSP o di ulteriori eventuali competenze innovative e loro raccordo con i moduli formativi: <ul style="list-style-type: none"> • 0-10: presenza delle competenze nazionali; • 0-8: congruità e coerenza di ulteriori competenze del QRSP ed eventuali competenze innovative; • 0-8: congruità e coerenza dei moduli formativi rispetto alle competenze indicate; • 0-4: adeguatezza del raccordo tra moduli e competenze. 	30
	Numero minimo del 50% di ore realizzate da docenti del mondo del lavoro (1 punto per ogni punto percentuale maggiore del 50%).	8
		100

Ai fini dell'ammissibilità sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Completata l'istruttoria e l'attività di valutazione da parte del Nucleo, con apposito provvedimento del Responsabile del Procedimento, da adottarsi entro 30 giorni dalla consegna degli esiti, sarà approvata la graduatoria dei progetti presentati con indicazione dei percorsi IFTS ammessi e finanziati nel limite della dotazione finanziaria dell'Avviso, ammessi e non finanziati, non ammessi.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul portale Bandi e Servizi e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

C.3.f Scorrimento della graduatoria

A seguito della disponibilità di ulteriori risorse, conseguente al mancato avvio di percorsi finanziati, si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

Lo scorrimento della graduatoria verrà effettuato prevedendo in via prioritaria il finanziamento dei percorsi ammessi e non finanziati, che risultano già avviati entro il termine previsto dall'Avviso per l'avvio dei percorsi. In subordine è possibile procedere con lo scorrimento degli altri percorsi ammessi e non finanziati.

L'eventuale scorrimento sarà pubblicato sul portale Bandi e Servizi e sulla piattaforma sulla piattaforma Cruscotto Lavoro – www.cruscottolavoro.servizirl.it.

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

A seguito della comunicazione di avvio del percorso è prevista un'anticipazione, fino ad un massimo del 60% della quota assegnata, e del saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione.

Oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, il beneficiario dovrà presentare la garanzia fidejussoria, secondo il modello allegato (Allegato A4) con le seguenti modalità:

Garanzia fideiussoria

Le anticipazioni a favore dei soggetti privati titolari di progetti finanziati sono effettuabili solo previa costituzione di garanzia fidejussoria. Sono pertanto tenuti alla presentazione di detta garanzia tutti i soggetti privati. Sono esclusi da tale obbligo solo gli enti pubblici.

La fidejussione deve essere presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.

La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.

La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997, ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB.

L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione.

La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 12 mesi dalla data di sottoscrizione, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.

La fidejussione verrà svincolata a seguito del controllo della rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme anticipate e rivelatesi non dovute.

Il costo della polizza fidejussoria è già compreso nel calcolo dell'Unità di Costo Standard.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli enti competenti e in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini dell'erogazione dei contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore a € 150.000,00, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno, di cui agli artt. 96 e ss. del D.Lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.5 Adempimenti post concessione

C.5.a Criteri di selezione degli allievi

Gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) sono tenuti a formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei giovani nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione. Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso.

C.5.b Gestione delle attività di comunicazione e promozione, orientamento e presa in carico

Le ITS Academy, una volta stipulati gli accordi con gli enti del paese estero, possono porre in essere specifiche attività per la pubblicizzazione dei percorsi nei paesi di sottoscrizione e l'intercettazione dei soggetti potenzialmente interessati al trasferimento e alla fruizione delle attività formative finanziate dal presente Avviso. Tali attività includono azioni di comunicazione e promozione sui territori e, con riferimento ai singoli individui intercettati, servizi di orientamento, presa in carico e supporto amministrativo per il trasferimento e l'inserimento nei percorsi formativi.

Le Fondazioni possono pertanto vedersi riconosciute, entro il limite massimo di euro 3.000 per ciascun progetto presentato, le spese relative alle sopra citate attività ad opera di direttori, docenti, tutor e, in generale, figure professionali che svolgono un ruolo di rappresentanza e di supporto alle Fondazioni. Rientrano tra le spese ammissibili, a titolo di esempio, quelle sostenute per:

- viaggio;
- vitto;
- pernottamento;
- interpretariato;
- materiale promozionale (brochure, slide, video, manifesti).

C.6.c Avvio e conclusione dei percorsi

I percorsi dovranno essere avviati con un numero minimo di 5 allievi iscritti e un numero massimo di 30 allievi.

I percorsi dovranno essere avviati **entro il 16 febbraio 2026** e dovranno essere conclusi con lo svolgimento degli esami **entro il 31 marzo 2027**.

Per l'avvio del percorso IFTS, le Fondazioni ITS sono tenute a comunicare l'avvio dei percorsi attraverso il "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>. A tal fine, le Fondazioni sono tenute a trasmettere attraverso il sistema informativo SIUF la "Comunicazione di avvio" firmata digitalmente.

In questa fase il soggetto richiedente dovrà caricare sul Sistema Informativo Bandi e Servizi l'Atto di Adesione secondo il modello allegato (Allegato A3).

Regione Lombardia verificherà la presenza e la regolarità della documentazione di avvio. Nel caso in cui si rilevi l'incompletezza della documentazione, verrà richiesta la presentazione dei documenti mancanti, cui seguirà una successiva verifica. Qualora la documentazione integrativa trasmessa non sia comunque completa o conforme, il beneficiario decadrà dal finanziamento.

C.6.d Adempimenti per la gestione dei percorsi formativi

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza.

La registrazione delle presenze d'aula e di laboratorio dovrà avvenire secondo le modalità previste dal Decreto 12943 del 4 settembre 2023 e successive modifiche.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio si rimanda a successive indicazioni a seguito della verifica delle funzionalità di registrazione elettronica.

Nell'ottica di salvaguardare la continuità didattica dei diversi percorsi, la formazione a distanza (FAD) è ammessa in modalità sincrona, ovvero con il simultaneo collegamento online del docente e degli studenti, fino ad un massimo del 10% del monte ore di formazione frontale (aula e laboratorio). In casi specifici, adeguatamente motivati, è possibile richiedere l'autorizzazione a realizzare una percentuale di formazione a distanza superiore al 10%.

Per lo svolgimento del tirocinio è possibile ricorrere allo smart working nel caso in cui l'impresa utilizzi tale modalità in modo strutturale all'interno dell'organizzazione aziendale. In tutti gli altri casi è necessaria un'autorizzazione regionale.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la presenza contestuale di più docenti (codocenza), anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

Il percorso formativo si conclude con gli esami finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal Decreto n. 12453/2012. La comunicazione della composizione della Commissione d'esame e delle date di svolgimento delle prove è effettuata attraverso la piattaforma PRODE (Prove di esame) del sistema SIUF.

La frequenza minima per l'ammissione all'esame finale è fissata al 75% delle ore complessive del corso.

La Fondazione ITS, secondo la graduatoria redatta in fase di selezione, può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del monte ore di assenza consentito.

C.6.e Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS Academy possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, di seguito descritte.

In tale contesto si specifica che sono considerati affidamento a terzi l'istituto della **“delega”** e **l'acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori**

A livello generale, la delega riguarda l'affidamento ad un soggetto terzo della realizzazione di attività progettuali aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto (es. la Docenza). Non rientra invece nella delega il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.

La delega è permessa solo per le attività di docenza che richiedono professionalità altamente specialistiche e, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di rendicontazione di cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i., entro il limite massimo del 30% dell'importo progettuale. La richiesta di delega, preventiva rispetto alla realizzazione delle attività, può essere inserita in corso di attuazione delle attività formative con obbligo di autorizzazione tramite atto scritto da parte degli uffici competenti.

È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte a qualunque titolo della società delegata di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto. È espressamente vietato alle persone

fisiche che fanno parte dell'ente delegante di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto da parte del soggetto delegato. Si ricorda inoltre che è assolutamente vietata la delega per tutte le altre attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale.

Le Fondazioni ITS potranno affidare a terzi singole forniture/prestazioni/servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. In questi casi non è pertanto necessario, né richiesta, una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Possono rientrare in questo ambito il noleggio di attrezzature, i servizi di supporto per l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni, l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria, di materiale di consumo, le attività di consulenza amministrativa e contabile, etc.. Si ricorda che non possono essere oggetto di affidamento a terzi le attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale: la direzione, la valutazione, il coordinamento e il monitoraggio dell'intervento formativo.

Per le modalità di espletamento dell'affidamento, il beneficiario dovrà seguire procedure diverse in relazione al valore complessivo dell'affidamento stesso, nel rispetto delle soglie individuate ai sensi del Dlgs 36/2023 e s.m.i. ove richiesto dalla disciplina vigente.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrati come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso Ministero dell'istruzione e del Merito attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi e Servizi.

C.7 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.7.a. Rendicontazione delle attività di comunicazione e promozione, orientamento e presa in carico

La rendicontazione delle attività di comunicazione e promozione, orientamento e presa in carico è a costi reali. Il contributo è erogato dietro presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.

Le spese dettagliate nell'allegato di rendicontazione devono essere dimostrate mediante la presentazione dei giustificativi di spesa e di pagamento da allegare sulla piattaforma BeS:

La liquidazione del finanziamento avverrà entro 80 giorni dalla data della richiesta di liquidazione.

C.7.b. Rendicontazione delle attività formative

Le modalità di rendicontazione previste dal presente Avviso sono a costi standard, secondo quanto approvato dal Decreto n. 11170 del 25 luglio 2023 *“Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard relativo ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nel quadro delle opzioni semplificate ai sensi del paragrafo 1 dell’art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060 – PR Lombardia FSE+ 2021-2027, Priorità 2. “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ES04.6, Azione f.2. “Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria”.*

Il saldo finale può essere richiesto solo ed esclusivamente per gli allievi che abbiano frequentato almeno 150 ore del percorso approvato e sarà calcolato sul numero delle ore effettivamente frequentate dagli allievi fino al raggiungimento dell'importo massimo approvato in fase di ammissione del progetto.

Ai fini della rendicontazione e della conseguente richiesta di erogazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere la seguente documentazione obbligatoria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- relazione delle attività svolte e dei risultati raggiunti, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato A8). La relazione deve essere firmata digitalmente;
- scheda attività prodotta dal sistema informativo, contenente il numero delle ore frequentate dai singoli allievi;
- domanda di liquidazione, firmata digitalmente;

- output di sintesi delle presenze degli allievi (indicante per ogni allievo le ore complessive frequentate, le ore d'aula/laboratorio, le ore di stage, le ore di FAD e le ore di smart working) accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante dell'istituzione formativa, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati indicati nel registro formativo e delle presenze/timesheet e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme;

La rendicontazione delle attività, comprensiva della domanda di liquidazione, dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione della sessione di esami.

La liquidazione del finanziamento avverrà entro 80 giorni dalla data della richiesta di liquidazione

C.7.c. Rendicontazione delle risorse destinate alle borse di studio

La borsa di studio verrà riconosciuta integralmente se l'allievo avrà frequentato almeno il 50% del percorso. Nel caso in cui l'allievo non avrà raggiunto tale percentuale, alla Fondazione sarà riconosciuto solo il 50% della Borsa di studio.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono tenuti a:

- rispettare i termini dell'avvio dei percorsi;
- registrare le attività formative attraverso la funzionalità GRS del sistema SIUF;
- rispettare i termini e le modalità di rendicontazione.

Sono, inoltre, tenute a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e trasmessi attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi oppure tramite PEC all'indirizzo lavoro@pec.regione.lombardia.it. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda, di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo.

L'agevolazione sarà oggetto di provvedimento di decadenza o revoca dal beneficio del finanziamento in caso di:

- inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dall'Avviso;

- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- difformità sostanziali rilevate durante verifiche in loco dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni).

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto ai termini di presentazione di apporsi all'avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione dovranno essere specificamente autorizzate da Regione Lombardia sulla base di documentate esigenze.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.

È altresì facoltà degli Organi di controllo competenti effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla decadenza/revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero complessivo dei partecipanti;
- Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento;

La fondazione ITS è tenuta a trasmettere tramite Bandi e Servizi le informazioni relative ai partecipanti al progetto (dati personali, contatti, livello di istruzione, condizione occupazionale).

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'¹. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è individuato nella Dirigente *pro tempore* della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda alle Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui agli allegati A5 (Informativa trattamento dati personali soggetti destinatari) e A6 (Informativa trattamento dati personali legali rappresentanti o delegati)

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata sul B.U.R.L. e sulla piattaforma Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it).

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti dell'Avviso e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it
- lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it
- antonio_puglia@regione.lombardia.it

Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it.

Rispetto alla Piattaforma SIUF, nella Home page della piattaforma è disponibile il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE E SELEZIONE DI PROGETTI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) DI RILIEVO INTERNAZIONALE DA REALIZZARE NELL'A.F. 2025/2026
DI COSA SI TRATTA	<p>Il presente Avviso è finalizzato a sostenere la realizzazione di un'offerta di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) di rilievo internazionale, definita con riferimento all'elenco delle specializzazioni tecniche superiori riconosciute a livello nazionale con il Decreto del MIUR n. 91 del 7 febbraio 2013.</p> <p>I destinatari degli interventi formativi sono soggetti, residenti o domiciliati in Lombardia, che siano in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, secondo quanto indicato all'art. 10 del DPCM del 25 gennaio 2008</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • diploma di istruzione secondaria superiore; • diploma professionale di tecnico di cui al D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 20, comma 1, lettera c, ovvero attestato di competenza di III livello europeo conseguito nei percorsi di leFP antecedenti all'anno formativo 2009/2010; • in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del D.Lgs 17/10/2005, n. 226, art. 2, comma 5, o non in possesso del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione n. 139 del 22 agosto 2007. <p>La validità del titolo di studio verrà verificata secondo le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero", della DGR XII/342 del 22/05/2023.</p>
TIPOLOGIA	AGEVOLAZIONE
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti beneficiari dei contributi, ammissibili alla presentazione dei progetti, sono le Fondazioni Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) operanti in Regione Lombardia.
RISORSE DISPONIBILI	<p>Come previsto dalla D.G.R. N. XII/4654, la dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente bando è pari a 2.204.000,00.</p> <p>Lo stanziamento trova copertura a valere sul Fondo istituito con Legge n. 207 del 2024, articolo 1, comma 736, ripartito con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 12 marzo 2025.</p>
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p>È previsto il riconoscimento di un contributo per le seguenti attività nel rispetto dei massimali sottoindicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di comunicazione e promozione, orientamento, presa in carico degli allievi nel Paese di origine, supporto amministrativo per l'inserimento dell'allievo: importo max richiedibile € 3.000,00. Tale importo dovrà essere oggetto di rendicontazione a costo reale; • contributo per la realizzazione delle attività formative calcolato sulla base delle U.C.S. (Unità di Costo Standard), approvate con il Decreto n. 11170 del 25/07/2023. Il calcolo del contributo riconoscibile è determinato dal numero delle ore formative fruita dall'allievo per il numero degli allievi per il costo orario € 7,87 della singola ora formativa fruita dall'allievo; • borse di studio per favorire la fruizione dei percorsi formativi in Lombardia (spese di trasporto, servizi di housing, supporto per vitto) per un importo di € 3.000,00 riconoscibile ad ogni allievo partecipante al percorso formativo.

	<p>Relativamente al contributo per la realizzazione delle attività formative, il costo totale del progetto, definito sulla base della citata Unità di Costo Standard è calcolato sui seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • numero ore del percorso approvato - da 800 a 1.000 - secondo quanto stabilito dal Decreto del MIUR del 7 febbraio 2013; • valore minimo calcolato sul numero di 5 allievi per singolo percorso; • valore massimo calcolato sul numero di 20 allievi per singolo percorso. <p>Il valore massimo del contributo pubblico riconoscibile è pari al 100% del costo complessivo.</p> <p>₪</p>
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
DATA DI APERTURA	08/10/2025 ore 12.00
DATA DI CHIUSURA	27/10/2025 ore 17.00
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è "Valutativa a graduatoria"
COME PARTECIPARE	<p>Per tutti i percorsi presentati il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare sul Sistema Informativo www.bandi.regione.lombardia.it la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Allegato A1 - Format Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto in formato Word); • Allegato A2 - Domanda di Contributo (prodotta dal sistema Bandi e Servizi e firmata digitalmente); • uno o più accordi di collaborazione tra la Fondazione ITS proponente ed enti di formazione e/o istituzioni scolastiche e/o amministrazioni competenti in materia di formazione professionale del Paese estero di provenienza degli allievi.
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • michelino_pisani@regione.lombardia.it • lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it • antonio_puglia@regione.lombardia.it <p>Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it.</p> <p>Rispetto alla Piattaforma SIUF</p>

	(https://www.formazione.servizirl.it/homepage/), nella Home page è disponibile il collegamento “ASSISTENZA” per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.
--	--

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, dell’Avviso e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L’interessato può accedere ai dati in possesso dell’Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta (secondo il format dell’Allegato A7) al seguente ufficio:

D.G. Formazione, Istruzione, Lavoro

U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa

Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel Decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa € 0,10 per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell’interessato costa € 2,00;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a € 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a € 0,50.

D.10 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione progetti	Dal 08/10/2025 ore 12.00 al 27/10/2025 - ore 17.00	www.bandiregione.lombardia.it
Avvio delle attività progettuali	Entro il 16 febbraio 2026	www.formazione.servizirl.it

Conclusione delle attività progettuali	Entro il 31 marzo 2027	www.bandiregione.lombardia.it
--	------------------------	--

D.11 Allegati e normativa di riferimento

- Allegato A1 - Format Scheda Progetto
- Allegato A2 - Domanda di Contributo
- Allegato A3 - Format Atto di Adesione
- Allegato A4 - Format fidejussione
- Allegato A5 - Informativa trattamento dati personali soggetti destinatari
- Allegato A6 - Informativa trattamento dati personali legali rappresentanti o delegati
- Allegato A7 - Modulo richiesta di accesso agli atti
- Allegato A8 - Modello di Relazione Finale

Normativa da consultare

- Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 91 del 7 febbraio 2013 "Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III DPCM 25 gennaio 2008";
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al Capo III del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Quadro Regionale degli Standard Professionali di Regione Lombardia (QRSP) approvato con Decreto n. 11809 del 23/12/2015 e successive modifiche;
- Decreto Ministeriale n. 203 del 20 ottobre 2023 "Disposizioni concernenti le aree tecnologiche, le figure professionali nazionali di riferimento degli ITS Academy e gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali".

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni della normativa vigente